



Anno scolastico 2018-2019
PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Ferrero Ilaria
Disciplina : Discipline Pittoriche
Classe: 1°D Sezione associata: Liceo Artistico
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 132 ore

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 25 studenti e studentesse, di cui un BES (Legge 104).
Nella classe sono presenti diversi soggetti dotati di buone potenzialità tecniche e culturali, in generale, la maggior parte di loro risponde positivamente e attivamente al dialogo educativo, dimostrando partecipazione e interesse per la materia. Gli studenti e le studentesse si applicano con costanza e determinazione alle attività proposte e si dimostrano rispettosi delle regole e dell'ambiente scolastico.

FINALITA'/OBIETTIVI della disciplina

1. FINALITÀ: la disciplina, in coordinamento con tutte le altre:

- Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo:
 - essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche.
 - portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente.
 - essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico.
- Socializzare in modo equilibrato:
 - saper ascoltare gli altri
 - rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria.
 - essere disponibili ad accettare la diversità.
 - non ironizzare sugli errori altrui.
 - essere disponibili alla solidarietà.
- Maturare progressivamente una personalità armonica.
 - usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze.
 - interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile ed assumere comportamenti adeguati.
 - promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali.

2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

“In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi ma soprattutto come forma di conoscenza della realtà, delle cose costituiscono il mondo e delle loro relazioni reciproche.”

- il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all’uso e alla conoscenza dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali; all’uso della terminologia tecnica essenziale,
- alla comprensione e all’applicazione dei principi che regolano la costruzione del prodotto artistico.

Lo studente dovrà inoltre:

- acquisire le metodologie di restituzione grafica e pittorica, compresi il linguaggio fotografico e multimediale.
- deve essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.
- Essere rispettoso dell’ambiente scolastico, non consumare bevande e alimenti durante le ore di lezione, non utilizzare la strumentazione tecnica in modo improprio.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.

Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input checked="" type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input checked="" type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	

a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica , espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
Essere rispettosi dell'ambiente scolastico, non consumare bevande e alimenti durante le ore di lezione, non utilizzare la strumentazione tecnica in modo improprio.	<input checked="" type="checkbox"/>
essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.	<input checked="" type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche su testi e riviste, esercitazioni grafico-pittoriche. Verranno utilizzati i seguenti materiali e strumentazioni:

- Carta, cartoncini, colori a tempera pennelli, matite chine colorate, carboncini, colori acrilici, acquarelli..
- Tavolo luminoso, macchina fotografica, libri di testo, riviste fotografiche, monografie di artisti classici e moderni, riviste di architettura e design.
- Esemplicazioni alla lavagna.
- Uso di computer e tecnologie digitali.
- Uso della macchina fotografica o di analoghe modalità di ripresa
- Dispense inerenti gli argomenti, le metodologie e le tecniche trattate.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Disegno dal vero:

Superare gli stereotipi: Imparare ad osservare per imparare a disegnare, Pag 32 U.D. Mirino fotografico, osservare le forme, osservare le strutture Pag 34

Tecnica del disegno: disegnare con l'emisfero destro del cervello Pag 38 U.D. Le figure capovolte, l'impostazione del disegno Pag 40,

Tecnica del chiaroscuro: tratteggio, ombre proprie e ombre portate. Tavole tecnica chiaroscuro Pag 43 Colore locale e colore tonale. Direzione della luce, il contorno nella realtà non esiste.

La composizione: la natura morta, esercitazioni di Disegno dal Vero, studio di panneggi, particolari anatomici, concetto di equilibrio compositivo. Pag 160 Simmetria, asimmetria.

Tecnica del colore: riproduzione dei particolari disegnati con tecniche pittoriche diverse (sanguigna,

acquerello, tempera, ecc). Pag 252, Pag 264

Discipline grafico pittoriche:

Il punto, la linea a, il segno: Pag 64 Linee e segni costruiscono le immagini, Pag 72 inventare una texture, interpretare la forma attraverso il disegno, Picasso interpreta la forma di un Toro. Pag126 (U.D foglia, U.D. ad ognuno il suo spazio)

Il colore: il colore nella fisica, percezione del colore, sistema additivo e sottrattivo, colori primari e secondari, principali leggi di teoria del colore, tipi di contrasti, concetto di saturazione, tonalità, complementarietà. Pag 82 (U.D. cerchio di Itten, tavole dei colori primari, contrasti colori complementari, tavola dei grigi colorati)

La composizione: organizzazione dello spazio compositivo, concetto di equilibrio compositivo e peso visivo, la simmetria.

La tassellatura delle superfici, motivi a controcambio Pag 22 , spazi incoerenti pag 31 Il modulo, rapporti proporzionali, la geometria insita nella natura. La simmetria bilaterale, La modularità e la composizione modulare Pag 152

La comunicazione: ricerca dei codici comunicativi dell'immagine e loro significato, Il marchio grafico, Pag 230 (U.D. etichetta vino, cartello per la sicurezza stradale, logo del proprio nome)

Laboratorio musica: il colore come espressione, forza evocativa del colore, colori caldi e colori freddi. I contrasti cromatici Pag 92 (U.D sul paesaggio e le stagioni)

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

La valutazione si inquadra nella necessità del controllo del livello di apprendimento, della capacità di rappresentazione e del corretto uso di linguaggi e strumenti, da parte degli studenti in rapporto agli obiettivi fissati e di abilità che ogni studente individualmente ha saputo effettuare.

Verranno effettuate revisioni periodiche degli elaborati prodotti (quattro per quadrimestre, test di verifica sulle conoscenze e la tecnologia dei materiali).

Le elaborazioni grafiche saranno valutate in base alla:

- Corrispondenza della richiesta del compito
- Originalità di impostazione, logica distribuzione delle parti e rappresentate e impaginazione
- Capacità di rappresentazione grafica, uso corretto degli strumenti.
- Precisione esecutiva
- Accertamento mediante colloqui della presa di coscienza e della consapevolezza delle pratiche e dei metodi imparati apprezzamento dell'attività proposta

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Gli elaborati verranno valutati secondo i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Partecipazione e comportamento

- Impegno e continuità nell'applicazione e nello studio
- Presenza assidua e attiva in classe
- Accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza
- Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità

DESCRITTORI:

Conoscenze: terminologia, simbologia, regole e teoriche

Nulla	Assenti, rifiuto di ogni attività:	1/2
Gravemente insufficiente	Molto lacunosa	3
Insufficiente	Lacune e superficiale	4
Mediocre	Carenze non gravi, superficiali	5
Sufficiente	Ha acquisito un apparato informativo pertinente ma complessivamente povero	6
Discreto	Discrete, studio costante	7
Buono	Buone, complete e approfondite	8
Ottimo/Eccellente	Ottima, approfondita, ampia, personale	9/10

Comprensione: principi , regole, procedimenti:

Nulla	Rifiuto di ogni attività e impegno	1/2
Gravemente insufficiente	Gravissime difficoltà nella comprensione dei concetti di base	3
Insufficiente	Comprende in modo approssimato, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali	4
Mediocre	Comprensione scarna, limitata	5
Sufficiente	Coglie aspetti essenziali ma non approfondisce	6
Discreto	Coglie aspetti principali e approfondisce	7
Buono	Buone, complete e approfondite	8
Ottimo/Eccellente	Ottima padronanza della disciplina, coglie aspetti impliciti e sa trarre deduzioni	9/10

Applicazione: regole, composizione, precisione esecutiva, elaborazione personale:

Nulla	Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno, reiterata mancata consegna	1/2
Gravemente insufficiente	Gravissime difficoltà nella applicazione dei concetti di base	3
Insufficiente	Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali	4
Mediocre	Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato	5
Sufficiente	Sa usare i più elementari strumenti grafici e di organizzazione del lavoro in modo consequenziale solo se guidato	6
Discreto	Organizza in modo autonomo seguendo le indicazioni procedurali, correttezza e rigore nella produzione e elaborazione	7
Buono	Buone capacità di analisi e rielaborazione grafica, attitudine alla materia, cura particolare degli	8

	elaborati	
Ottimo/Eccellente	Ottima padronanza della disciplina, ricchezza espressiva, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale approfondita, competenza sicura e puntuale del linguaggio grafico	9/10

obiettivi minimi:

Si sono ritenuti raggiunti gli obiettivi minimi quando:

- nella conoscenza della teoria si rilevano solo lievi lacune;
- non si rilevano errori nell'uso degli strumenti tecnici;
- l'elaborato risponde generalmente al tema proposto;
- il linguaggio scelto è quasi sempre appropriato;
- non si rilevano gravi errori nell'esecuzione;
- l'impaginazione è sufficientemente adeguata.

Siena, 14 novembre 2018

Il Docente
Ilaria Ferrero